



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

Delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 11/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI TELELAVORO TEMPORANEO PRESSO ASP DELIA REPETTO PER LA DIPENDENTE "OMISSIS"

**Vista** la richiesta presentata da omissis, dipendente a tempo indeterminato dell'ASP "Delia Repetto", di telelavoro a domicilio;

**Vista** la certificazione medica rilasciata in data 24/02/2022 dal medico competente di non idoneità alla mansione di operatore socio assistenziale e contestualmente una idoneità all'attività di impiegata/addetta al videoterminale, unitamente alla dichiarazione che la lavoratrice svolge attività in modalità telelavoro da casa, tranne momenti in cui è necessaria l'attività in presenza per coordinamento del lavoro stesso;

**Vista** la Determinazione n. 41 del 01/03/2022 avente ad oggetto "Modifica mansioni per la dipendente "omissis";

**Considerato**, in via sperimentale, l'attuazione di un progetto annuale di telelavoro al domicilio a favore della dipendente omissis;

**Richiamata** la principale disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia:

- Accordo quadro europeo sottoscritto il 16 luglio 2002, Legge del 16 giugno 1998, n. 191 ad oggetto "Modifiche e integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n.59 e 15 maggio 1997, n.127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni.", che all'art. 4 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono avvalersi di forme di lavoro a distanza, autorizzando "i propri dipendenti ad effettuare, a parità di salario, la prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di lavoro, previa determinazione delle modalità per la verifica dell'adempimento della prestazione lavorativa";

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70, "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191" con riferimento al succitato articolo 4, comma 3, della legge 191/1998, disciplina l'introduzione del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, definendolo "la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente di una delle amministrazioni pubbliche in qualsiasi luogo ritenuto idoneo,



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce”;

- Accordo di programma in materia di telelavoro del 14 maggio 1999, stipulato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e le organizzazioni sindacali il 14 maggio 1999;

- Atto di indirizzo all'A.Ra.N. per la disciplina del telelavoro del 13 gennaio 1999 del Dipartimento della Funzione Pubblica e il conseguente “Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni”, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191” sottoscritto in data 23 Marzo 2000 dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, i cui punti salienti sono sintetizzabili come segue:

- l'Accordo si applica al personale dipendente delle P.A., di cui all'ex art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (art. 1), ora ricompreso all'art. 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001;

- Il telelavoro si realizza attraverso progetti;

- l'amministrazione procede all'assegnazione delle posizioni di telelavoro sulla base di alcuni criteri a cominciare dalla disponibilità dei lavoratori (art. 4),

- I criteri di scelta dei dipendenti da avviare ai progetti di telelavoro sono:

- situazioni di disabilità psico-fisiche tali da rendere disagiata il raggiungimento del luogo di lavoro;

- esigenze di cura di figli minori di 8 anni;

- esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi, debitamente certificate;

- maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede.

- il telelavoro si realizza attraverso le modalità previste dal progetto e che possono essere: lavoro a domicilio, lavoro mobile, decentrato in centri-satellite, servizi in rete o altre forme flessibili, anche miste, comprese quelle in alternanza (art. 5).

- le spese di installazione e di manutenzione della postazione di telelavoro sono a carico dell'amministrazione (che definisce nel progetto una somma, anche forfetaria, a titolo di rimborso delle spese connesse ai consumi energetici e telefonici) e le attrezzature necessarie sono concesse al lavoratore in comodato gratuito.



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

- l'assegnazione a progetti di telelavoro non muta la natura del rapporto di lavoro in atto ed è revocabile a richiesta del lavoratore o da parte dell'amministrazione e deve consentire pari opportunità professionali rispetto ai lavoratori che operano in sede, unitamente alla garanzia di effettivo esercizio dei diritti sindacali e di attivazione dei percorsi formativi necessari;

- il CCNL per il personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali, quadriennio normativo 2002 – 2005 successivo a quello dell'1.4.1999, il cui art.1 disciplina l'introduzione del telelavoro;

**Vista** altresì la L. 07/08/2015 n. 124 ed in particolare art. 14 comma1;

**Considerato** che ASP Delia Repetto ha definito

- in via sperimentale l'opportunità di introdurre nella parte amministrativa l'istituto del telelavoro con la realizzazione di un primo progetto pilota di telelavoro a domicilio in forma alternata, ovvero svolto parte fuori e parte all'interno della sede degli uffici amministrativi, tale progetto viene allegato al presente atto sotto la lettera A) quale parte formale e integrale;

- di individuare, in generale, la microprogettualità, condotta su singoli dipendenti, quale forma idonea di sperimentazione, procedendo secondo i criteri di volontarietà, reversibilità e gradualità e mantenendo un costante controllo sull'andamento della sperimentazione stessa;

**Visti:**

- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'Asp "Delia Repetto" n. 4 del 15/05/2019 avente ad oggetto: "Nomina Amministratore Unico dell'ASP Delia Repetto", esecutiva ai sensi di legge;

- il Nuovo Statuto Organico di questa ASP approvato con delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1825 del 11/11/2014;

- Su parere conforme della Direttrice Covili Paola;

DELIBERA

Di approvare

- 1) la proposta di attuazione del progetto annuale di telelavoro al domicilio a favore della dipendente "omissis" il cui identificativo è conservato agli atti, in ragione del giudizio di non idoneità con preferenza di svolgimento delle nuove mansioni non in presenza, al fine di tutelare lo stato di salute, attestato dal medico competente;



**A.S.P.**

**DELIA REPETTO**

azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

- 2) l'allegato Progetto di telelavoro che indica nel dettaglio le modalità, i tempi di attuazione e di verifica;
- 3) di pubblicare il presente atto ai sensi della disciplina vigente.

L'Amministratore Unico  
Prof Giuseppe Maselli